

A fine luglio
Più di cento delegazioni a Belgrado al vertice dei non-allineati

Dal nostro corrispondente
BELGRADO — Oltre un centinaio di paesi hanno finora confermato la loro partecipazione al vertice dei non allineati che — a livello di ministri degli esteri — si svolgerà l'ultima settimana di luglio nella capitale jugoslava.

Le delegazioni si riuniranno al Savo Center di Novi Beograd dal 25 al 29 luglio. Sono previste due sessioni plenarie, una dedicata alla stampa, mentre parallelamente svolgeranno il loro lavoro anche due comitati, uno politico e uno per i problemi economici.

In preparazione del vertice, dal 22 al 24 luglio si terrà a Belgrado una riunione dell'ufficio di coordinamento dei paesi non allineati a livello di esperti e di ambasciatori per stabilire le norme procedurali e definire l'ordine del giorno del vertice.

La riunione belgradese assumerà una particolare importanza perché — oltre ad affrontare la situazione internazionale che registra numerosi punti di litigio tra paesi aderenti al movimento — dovrà discutere anche la preparazione del summit del 1979 a Cuba. A questo proposito da parte cubana è stato proposto che la riunione all'Avana si svolga dal 3 al 7 settembre 1979.

Qualche paese ospite del prossimo incontro, la Jugoslavia e particolarmente impegnata. La diplomazia di Belgrado è al lavoro per la piena riuscita del «vertice», cosa non facile se si tiene conto del fatto che la situazione internazionale è in continua evoluzione. Di particolare rilievo sono gli osservatori, sono i messaggi personali che il capo dello Stato jugoslavo a questo proposito ha ricevuto nei giorni scorsi dal presidente egiziano Sadat, dal presidente nord-coreano Kim Il Sung.

Gli osservatori fanno rilevare che l'impuntamento di fine luglio dei non allineati nella capitale jugoslava — ad appena un mese dalla soluzione del conflitto della Libia — è un segnale che ha ribadito, attraverso il discorso introduttivo di Tito che nel dibattito, l'impegno attivo di Belgrado al di là della linea del non allineamento — e di questa iniziativa conferma la volontà di Belgrado e del popolo della Jugoslavia nella politica internazionale.

Continua intanto la visita della delegazione del Partito comunista giapponese, diretta dal presidente del partito compagno Kishi. Maometto Idris del Congo ha risposto a una richiesta del presidente Tito nella sua residenza di Tara, in La Serbia occidentale. Un comunicato ufficiale informa che nel corso di un lungo cordiale e amichevole colloquio, Tito e Maometto Idris hanno discusso i problemi di politica internazionale e della collaborazione fra il PC giapponese e la Lega dei comunisti di Jugoslavia.

Silvano Goruppi
Dissidente condannato a otto anni nella RDT

BERLINO — Rudolf Bahro un intellettuale dissidente della RDT è stato condannato oggi a otto anni di reclusione e a due anni di lavoro forzato. Bahro era stato accusato di aver pubblicato nel 1977 dopo aver lasciato l'opera che criticava la democrazia politica e il ruolo del Partito operaio unificato della RDT.

Il vice-presidente USA è arrivato ieri in Israele
Difficile incontro fra Mondale e Begin

Il dirigente americano tenta di ammorbidire in qualche modo l'intransigenza di Israele sulla questione della Cisgiordania e di Gaza per consentire una ripresa del dialogo a due con l'Egitto; ma la sua missione è tutt'altro che facile

TEL AVIV — Il vice presidente americano Walter Mondale è da ieri in Israele, con la difficile missione di ridurre i più miti consigli il governo israeliano sulla questione della Cisgiordania e di Gaza. Come si ricorderà, domenica scorsa il governo Begin ha riaffermato la volontà di non ritirarsi da quei territori e di concedere soltanto una limitata autonomia amministrativa alla popolazione araba. Gli USA cercano di ottenere che Israele si impegni almeno a rianalizzare lo status di quei territori dopo cinque anni di autonomia; Begin davanti hanno però già rifiutato di accettare una simile proposta.

Di qui la missione di Mondale. Organizzamento la visita avrebbe dovuto essere di puro cerimoniale, per le celebrazioni del trentennale di Israele; ma dopo le recenti prese di posizione del governo Begin si è deciso di darle un carattere politico.

Mondale ha incontrato Begin e i ministri della sua delegazione, e ha parlato con i leader della parte araba di Gerusalemme, che è «territorio arabo occupato» ma che Israele si è da anni militarmente annessa, e nessun dirigente americano si era voluto mai recare in quel territorio per non avallare il fatto compiuto.

Le dichiarazioni di benvenuto Begin ha sottolineato il «comune di interesse tra l'USA ed Israele» e ha detto che «la visita ha luogo in un momento in cui ci sono nel mondo ansietà e speranze; noi siamo convinti — ha aggiunto — che le ansietà saranno superate e le speranze avverate».

Ma non è certo con le posizioni di Begin che si possono incoraggiare le speranze. Mondale ha significativamente risposto, con l'evocato intento di «salutare l'atto».

Di qui la missione di Mondale. Organizzamento la visita avrebbe dovuto essere di puro cerimoniale, per le celebrazioni del trentennale di Israele; ma dopo le recenti prese di posizione del governo Begin si è deciso di darle un carattere politico.

Lo ha confermato personalmente Abdul Fattah Ismail
Hanno causato pesanti perdite i combattimenti di lunedì a Aden

BEIRUT — Formando per la prima volta dettami sui drammatici avvenimenti di lunedì scorso, il segretario generale del Fronte nazionale del Sud Yemen, Abdul Fattah Ismail ha confermato che i combattimenti nelle strade di Aden e particolarmente intorno al palazzo presidenziale hanno causato «forti perdite».

Parlando al Comitato centrale del Fronte, Ismail ha detto che lo studio che «non ha fine» confermano che la politica estera del Sud Yemen resterà immutata.

Ogni tanto si dovrebbe ri-riunire al Cairo la sessione dei ministri della Lega araba che si è tenuta a Beirut il 25 giugno. Il governo di Sanaa sostiene che non potrebbe la prova della riunione della Lega al Cairo.

Dalla prima pagina

Esami

scritta sarà invece diversa a seconda dell'immensità di un di scuola, ed indirizzi, ed in costante.

Ma gli studenti come si presentano al questo importante appuntamento? Rispetto agli anni passati hanno studiato di più o di meno?

Secondo il professor Roberto Verucchi, gli esami di maturità sono come tutti gli esami e non variano in niente.

A partire dal primo di Verucchi durante l'ultimo anno molti studenti hanno sofferto per abbandonare completamente l'attività di studio.

E' morto a Varese il compagno Grilli

VARESE — Il morto a Varese è stato il compagno Giuseppe Grilli, comunista di Varese, di cui si è parlato nel numero di giugno del «Lavoro».

Mafia

Il 12-13 luglio incontro Gromiko-Vance

Come si vive nella «capitale dell'apartheid»

Radiografia di Soweto, la grande «baraccopoli» dei neri in Sudafrica

Nostro servizio
Soweto è stata chiamata la capitale mondiale della miseria, la capitale mondiale del crimine e probabilmente, anzi certamente, è tutte queste cose insieme.

La città ghetto ha il più alto numero di operai nei sobborghi dell'area per il suo recente sviluppo industriale ha raccolto che i suoi tre maggiori problemi sono la povertà, il crimine e la mancanza di servizi.

Con la crisi della «capitale nera» nella città che ha raccolto quattro ore al giorno in treno e autobus affollati.

Discorso durante la visita del Presidente del Madagascar

Breznev auspica accordi negoziati per le questioni aperte in Africa

Ribadita la denuncia delle «ingerenze imperialistiche» - «Assicuriamo un fermo appoggio al Vietnam, avamposto del socialismo nel Sud-est asiatico»

Ha detto che «la secessione sarà schiacciata»

Duro discorso del presidente del Derg per una soluzione militare in Eritrea

Menghistu non ha fatto alcun riferimento alla offerta di negoziati «senza pre-condizioni» fatta a Beirut dai rappresentanti dei due Fronti di liberazione

Commissione sanitaria per il popolo palestinese

ROMA — Nella sede romana dell'Assemblea di Amman, in Giordania, si è costituita una Commissione sanitaria per il popolo palestinese.

Commissione sanitaria per il popolo palestinese

ROMA — Nella sede romana dell'Assemblea di Amman, in Giordania, si è costituita una Commissione sanitaria per il popolo palestinese.

Commissione sanitaria per il popolo palestinese

ROMA — Nella sede romana dell'Assemblea di Amman, in Giordania, si è costituita una Commissione sanitaria per il popolo palestinese.

Director ALFREDO REICHLIN
CLAUDIO PETRUCCI
ANTONIO ZOLLO
Sede: Milano, Via...
Tel. 02/233333